



Città
metropolitana
di Milano

Bilancio di previsione 2026–2028

in sintesi

Dipartimento di Ragioneria Generale · febbraio 2026

26

INDICE

Sommario del documento**BILANCIO 2026**Dati principali del bilancio di previsione **01/19****BILANCIO 2026**Composizione delle entrate **02/19****ENTRATE 2025-2028**Composizione delle entrate correnti **03/19****BILANCIO 2026**Entrate tributarie proprie **04/19****BILANCIO 2026**Trasferimenti correnti **05/19****BILANCIO 2026**Entrate extratributarie **06/19****ENTRATE 2025-2028**Entrate in conto capitale **07/19****BILANCIO 2026**Avanzo di amministrazione applicato **08/19****BILANCIO 2026**Composizione delle spese **09/19****SPESE 2025-2028**Spese per titoli **10/19****BILANCIO 2026**Spese correnti per missione **11/19****BILANCIO 2026**Spese correnti per natura economica **12/19****PERSONALE 2018-2026**Personale in servizio **13/19****CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA 2024-2028**Andamento e incidenza **14/19****BILANCIO 2026**Investimenti per missione **15/19****BILANCIO 2026**Copertura degli investimenti **16/19****DEBITO 2000-2028**Evoluzione dello stock del debito **17/19****BILANCIO 2026**Composizione della spesa per il debito **18/19****TEMPI DI PAGAMENTO 2025**Debiti commerciali e indicatore di ritardo **19/19**

Le pagine numerate corrispondono alle sezioni tematiche. Introduzione, glossario e FAQ non sono numerate.

Introduzione al bilancio 2026–2028

Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è il documento con cui ogni anno la Città metropolitana di Milano programma le proprie entrate e spese per il triennio successivo. Traduce in numeri le scelte strategiche dell'Amministrazione: quali servizi garantire, quali opere realizzare, come utilizzare le risorse disponibili nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica. È approvato dal Consiglio metropolitano ed è pubblico: chiunque può consultarlo sul sito istituzionale.

La Città metropolitana di Milano

La Città metropolitana di Milano è un ente di area vasta istituito nel 2015 in sostituzione della Provincia. Amministra un territorio di 133 comuni e oltre 3,2 milioni di abitanti. Le sue competenze principali riguardano la pianificazione territoriale, la rete stradale provinciale (oltre 700 km), gli edifici scolastici di secondo grado (circa 160 istituti) e i servizi delegati dalla Regione nel settore del lavoro, della formazione professionale e delle politiche per la disabilità.

Il triennio 2026–2028 in sintesi

Il triennio è caratterizzato da quattro elementi principali:

- **Concentrazione degli investimenti nel 2026:** il piano triennale raggiunge 512,0 milioni di euro nel 2026, per il completamento dei cantieri PNRR, e scende a valori ordinari (95,8 e 77,9 milioni) negli anni successivi.
- **Leva fiscale interamente utilizzata:** le aliquote dei tributi propri (RC Auto, IPT, TEFA) restano invariate ai livelli massimi previsti dalla normativa per tutto il triennio.
- **Riduzione del debito:** lo stock scende da 435,4 milioni a fine 2024 a 369,3 milioni a fine 2028 (stima), senza nuove accensioni di mutui.
- **Più risorse per manutenzione e servizi:** la riduzione del contributo netto alla finanza pubblica consente di destinare maggiori risorse a favore della manutenzione ordinaria di edifici scolastici e immobili istituzionali, con le strade provinciali finanziate tramite le sanzioni al Codice della Strada.

Come leggere questo documento

Ogni pagina presenta una sezione tematica del bilancio con un grafico principale, una tabella di dettaglio e un testo esplicativo sintetico. Il sommario nella pagina precedente elenca tutte le sezioni con il rispettivo numero di tavola. Il glossario che segue spiega i termini tecnici più ricorrenti. L'ultima parte del documento raccoglie le domande più frequenti con le relative risposte. I dati fanno riferimento al bilancio di previsione 2026-2028 approvato dal Consiglio metropolitano. Tutti gli importi sono espressi in euro. Nelle tabelle e nei grafici “mln” indica milioni di euro.

TERMINOLOGIA

Glossario dei termini principali

Avanzo di amministrazione

Risultato finanziario accumulato negli anni precedenti. Può essere *vincolato* (destinato a finalità specifiche), *accantonato* (a copertura di rischi), *destinato agli investimenti* (riservato al finanziamento di spese in conto capitale) o *libero*.

Avanzo applicato

Quota dell'avanzo di amministrazione utilizzata per finanziare spese dell'esercizio corrente.

Concorso alla finanza pubblica

Contributo obbligatorio che l'ente versa allo Stato per contribuire alla sostenibilità del bilancio nazionale.

Entrate correnti

Entrate ordinarie che si ripetono ogni anno: tributi propri, trasferimenti da altri enti, proventi da servizi e sanzioni. Servono a finanziare i costi di funzionamento quotidiano dell'ente.

Entrate in conto capitale

Entrate straordinarie o *una tantum* destinate a finanziare investimenti: contributi pubblici per opere, alienazioni di immobili, trasferimenti PNRR.

FCDE – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamento obbligatorio a fronte di crediti che potrebbero non essere incassati (es. sanzioni al codice della strada). Garantisce la prudenza nelle previsioni.

FPV – Fondo pluriennale vincolato

Fondo che copre spese già impegnate ma non ancora pagate, garantendo la continuità finanziaria tra un esercizio e il successivo (es. opere pubbliche pluriennali in corso di esecuzione).

Missioni

Le grandi aree di attività in cui si suddividono le spese (es. Istruzione, Trasporti, Ambiente). Permettono di capire facilmente quali obiettivi prioritari persegue l'ente.

Partite di giro

Somme che entrano ed escono dalle casse dell'ente per conto di terzi (es. trattenute fiscali sui dipendenti versate allo Stato). Non costituiscono risorse proprie e non influenzano il risultato finale.

PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza

Piano finanziato con fondi europei (*Next Generation EU*) per il rilancio dell'economia italiana dopo la pandemia. Nel bilancio dell'ente finanzia investimenti strategici in settori come trasporti, istruzione ed efficienza energetica.

Spese correnti

I costi necessari per far funzionare l'ente ogni giorno: stipendi del personale, acquisto di beni e servizi, manutenzioni ordinarie e utenze.

Spese in conto capitale

Gli investimenti per il futuro, spese destinate a realizzare o migliorare beni durevoli: opere pubbliche, costruzione o ristrutturazione di edifici e infrastrutture, acquisto di attrezzature.

Stock del debito

Il totale complessivo dei mutui e prestiti ancora da rimborsare. Rappresenta l'indebitamento residuo dell'ente, distinto dalla rata annuale che include anche gli interessi.

BILANCIO 2026

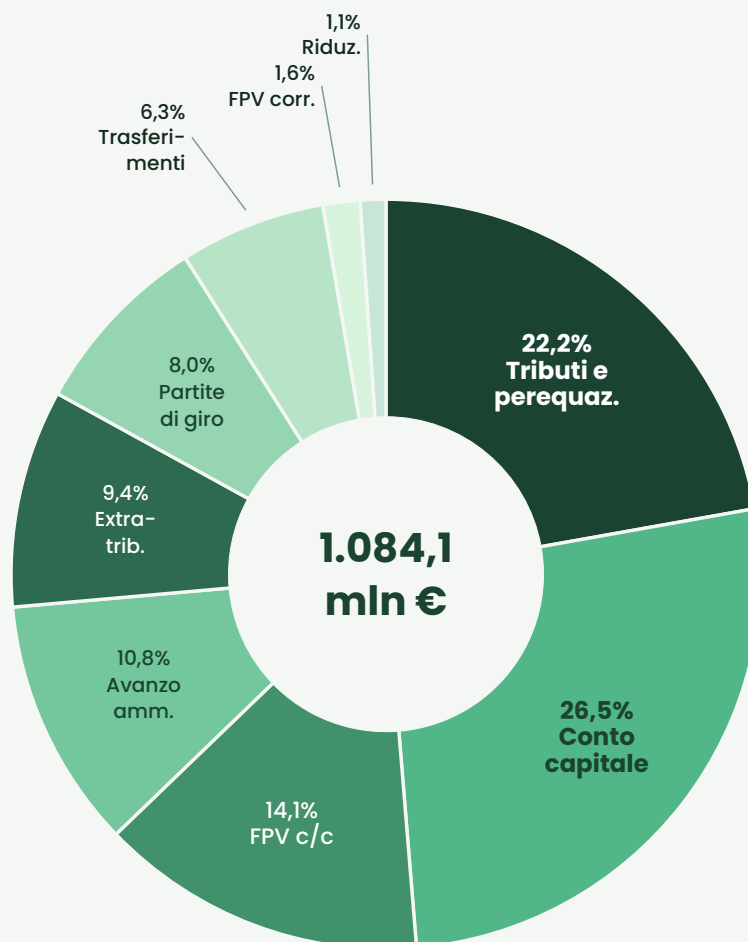
Dati principali del bilancio di previsione



Il bilancio 2026 si chiude in pareggio a 1.084,1 milioni di euro. Negli anni successivi il totale scende a 593,1 milioni nel 2027 e a 568,6 milioni nel 2028, per effetto della concentrazione nel 2026 delle spese in conto capitale legate ai progetti PNRR, dell'impiego di fondo pluriennale vincolato (FPV) e dell'applicazione dell'avanzo vincolato. Gli equilibri parziali – parte corrente e conto capitale – sono conseguiti in ciascuna annualità.

BILANCIO 2026

Composizione delle entrate

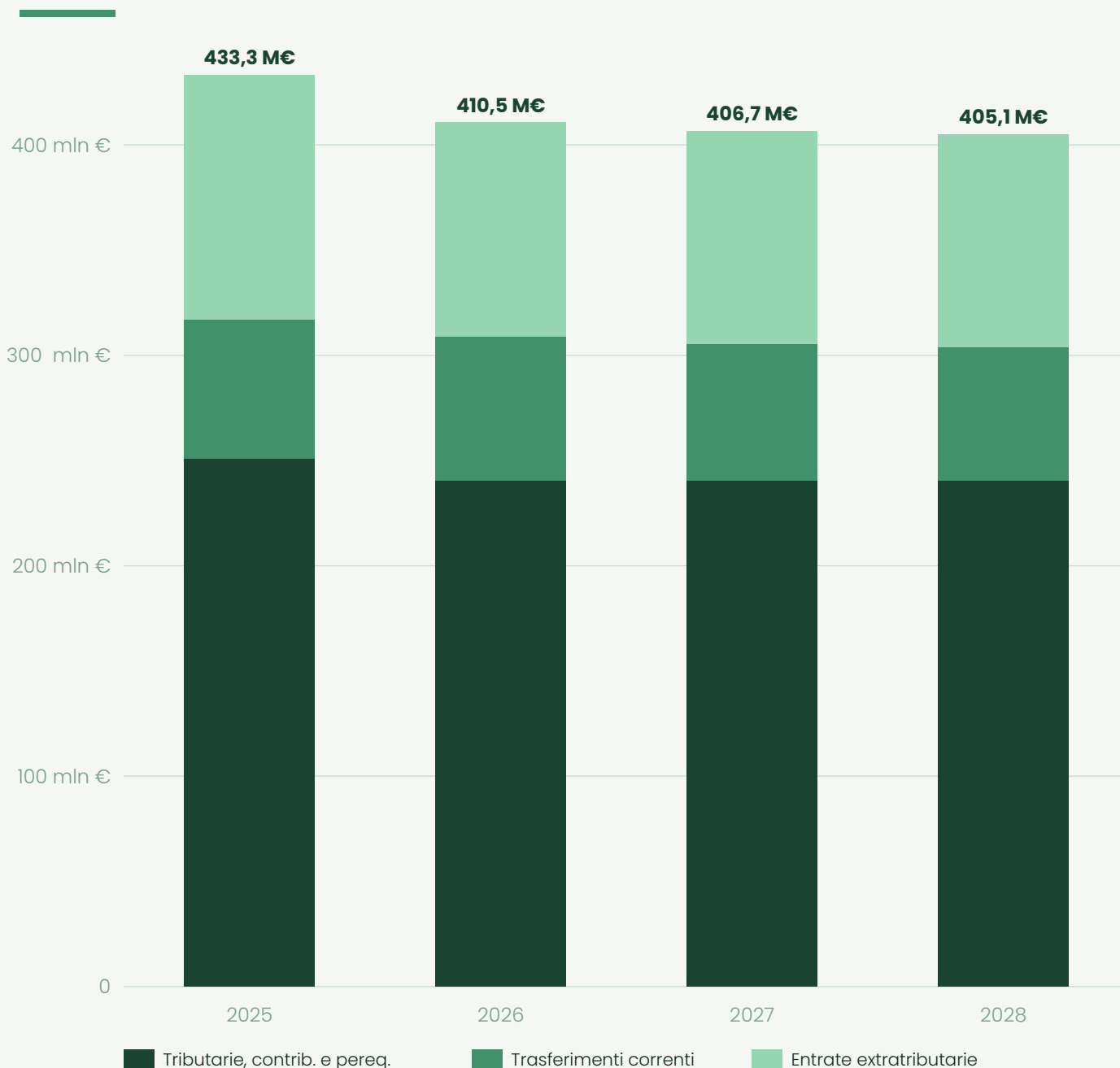


Composizione entrate	2026	% 2026	2027	2028
FPV per spese correnti	17.710.050,58	1,6%	800.996,88	0,00
FPV per spese in conto capitale	152.435.293,99	14,1%	13.841.470,02	3.484.913,57
Avanzo di amministrazione	116.762.797,96	10,8%	0,00	0,00
Entrate tributarie, contrib. e pereq.	240.570.000,00	22,2%	240.570.000,00	240.570.000,00
Trasferimenti correnti	68.165.575,81	6,3%	65.098.269,82	63.279.959,44
Entrate extratributarie	101.754.643,76	9,4%	100.996.465,02	101.222.905,06
Entrate in conto capitale	287.694.475,96	26,5%	79.876.229,69	68.118.694,84
Riduzioni di attività finanziarie	12.216.336,68	1,1%	12.268.636,33	12.314.398,52
Partite di giro	86.762.000,00	8,0%	79.632.000,00	79.622.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.084.071.174,74	100,0%	593.084.067,76	568.612.871,43

Le entrate 2026 ammontano a 1.084,1 milioni. Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano il 22,2%, stabili nel triennio grazie al consolidamento del gettito IPT e RC Auto sui livelli superiori al periodo pre-Covid. Le entrate in conto capitale (26,5%) riflettono i contributi PNRR ancora in esecuzione. L'avanzo di amministrazione applicato è pari a 116,8 milioni (10,8%).

ENTRATE 2025-2028

Composizione delle entrate correnti

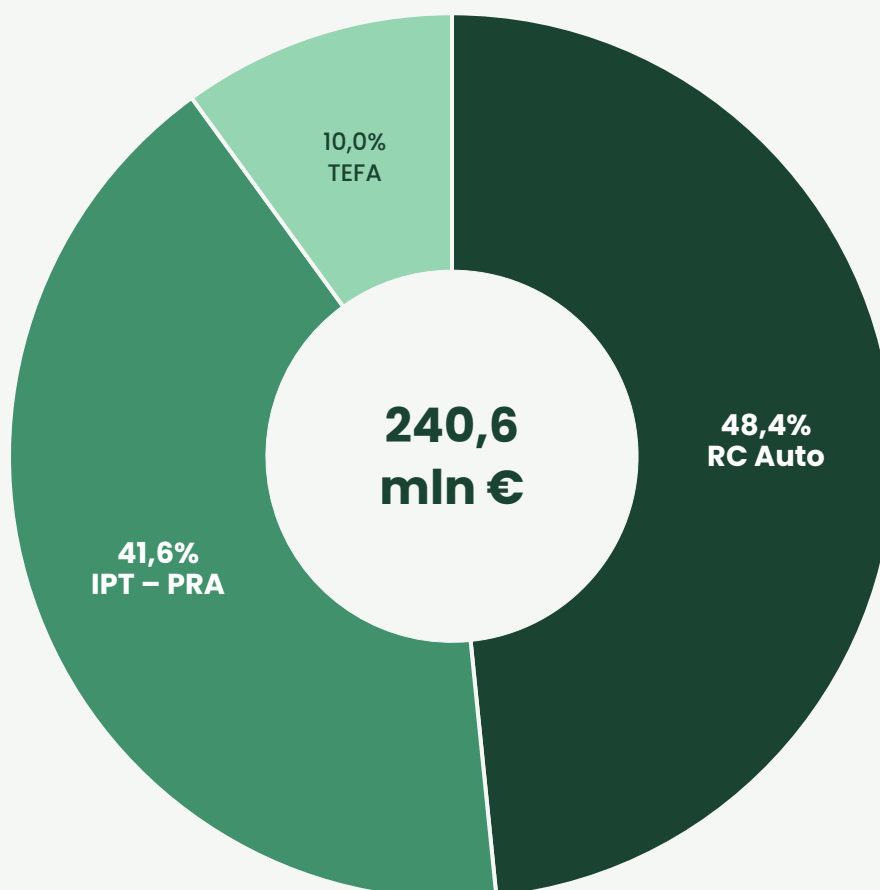


Entrate correnti	2025	2026	2027	2028
Tributarie, contrib. e pereq.	250.833.000,00	240.570.000,00	240.570.000,00	240.570.000,00
Trasferimenti correnti	66.328.226,16	68.165.575,81	65.098.269,82	63.279.959,44
Entrate extratributarie	116.166.010,39	101.754.643,76	100.996.465,02	101.222.905,06
TOTALE ENTRATE CORRENTI	433.327.236,55	410.490.219,57	406.664.734,84	405.072.864,50

La previsione delle entrate correnti per il 2026 è di 410,5 milioni, valore sostanzialmente stabile nel triennio. Il confronto con il 2025 è condizionato da entrate straordinarie per 10,3 milioni di recupero evasione IPT e da una stima prudente delle sanzioni al codice della strada.

BILANCIO 2026

Entrate tributarie proprie

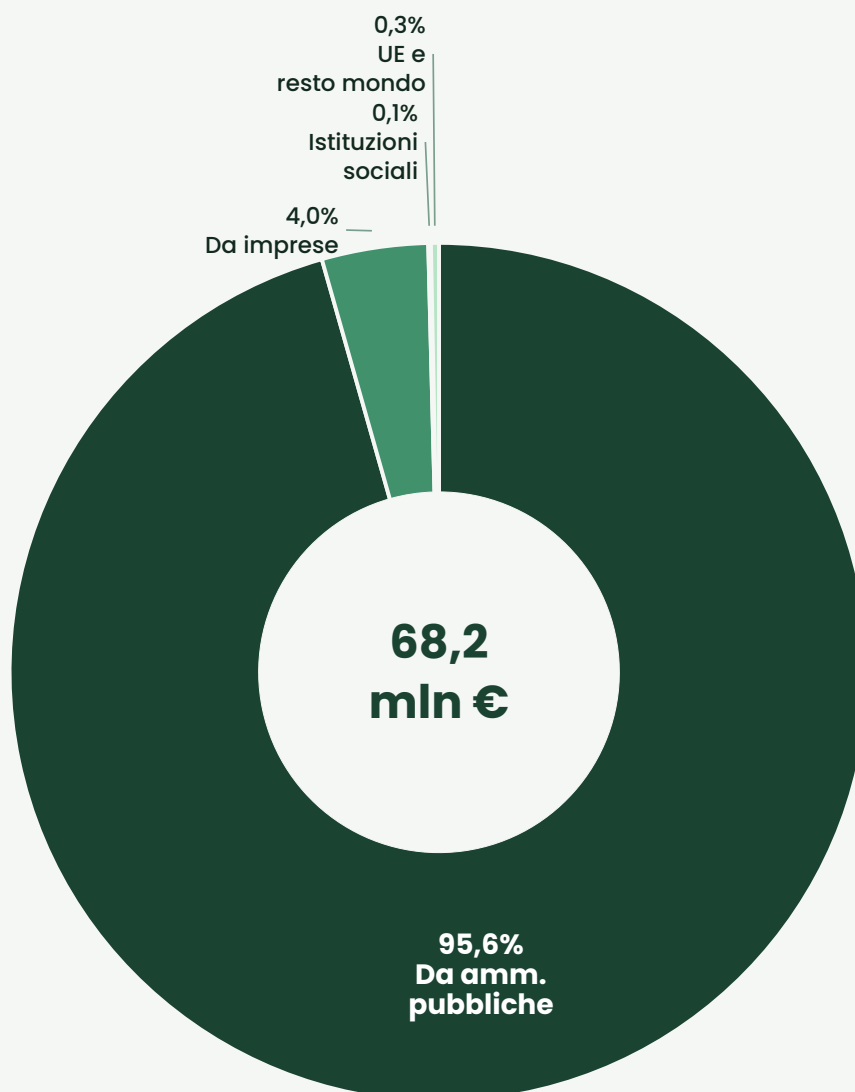


Entrate tributarie	2026	2027	2028
Imposta su RC Auto	116.500.000,00	116.500.000,00	116.500.000,00
Imposta di iscrizione al PRA	100.010.000,00	100.010.000,00	100.010.000,00
TEFA	24.050.000,00	24.050.000,00	24.050.000,00
Altre imposte e tasse	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TIPOLOGIA 101	240.570.000,00	240.570.000,00	240.570.000,00

I tributi propri ammontano a 240,6 milioni, stabili nel triennio. Le aliquote sono invariate: RC Auto al 16%, IPT con tariffa base aumentata del 30%, TEFA al 5% delle tariffe comunali. Il gettito ha consolidato i livelli superiori al pre-Covid, anche grazie alla dinamica positiva del mercato auto milanese, in controtendenza rispetto al dato nazionale.

BILANCIO 2026

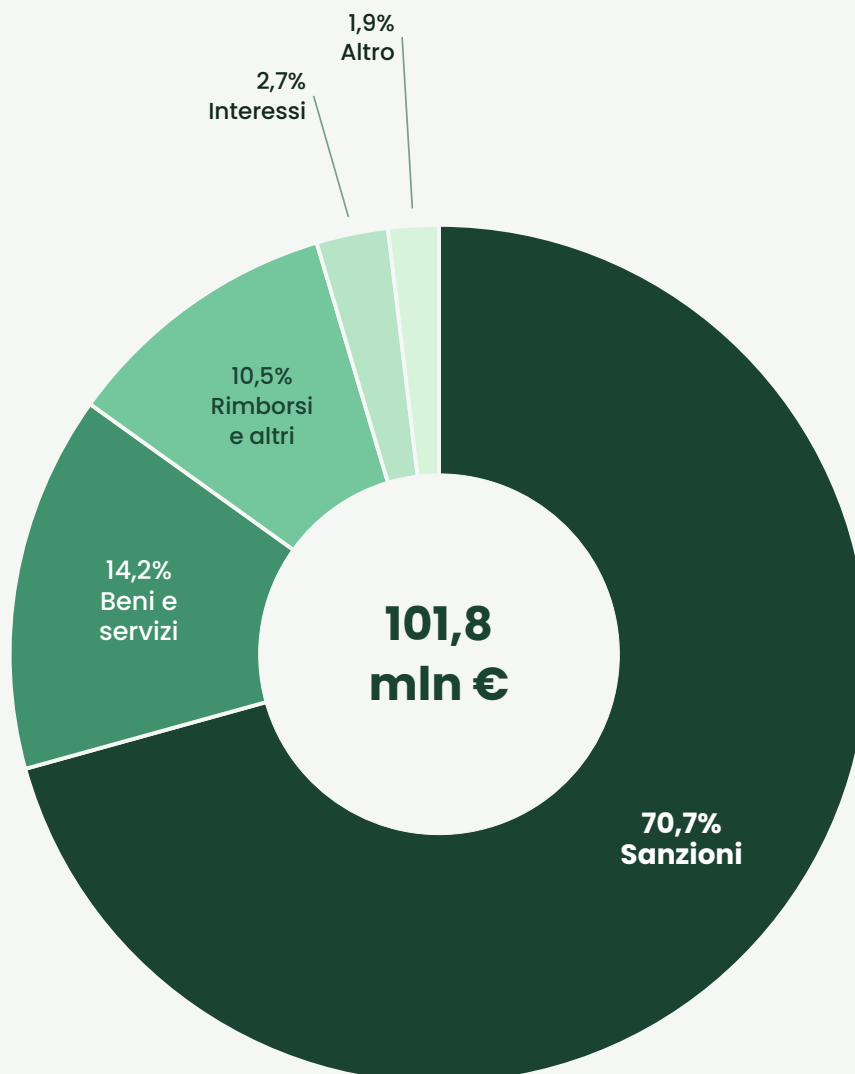
Trasferimenti correnti



Trasferimenti correnti	2026	2027	2028
Da amministrazioni pubbliche	65.142.815,50	64.734.269,82	62.914.115,69
Da famiglie	0,00	0,00	0,00
Da imprese	2.724.000,00	224.000,00	224.000,00
Da istituzioni sociali private	81.489,01	0,00	41.843,75
Da UE e resto del mondo	217.271,30	140.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLO 2	68.165.575,81	65.098.269,82	63.279.959,44

I trasferimenti correnti ammontano a 68,2 milioni. I trasferimenti dallo Stato (13,9 milioni) comprendono le risorse aggiuntive al fondo perequativo per le funzioni istituzionali. I trasferimenti da Regione e altri enti locali (51,2 milioni) finanziano le funzioni delegate, in particolare mercato del lavoro e disabilità.

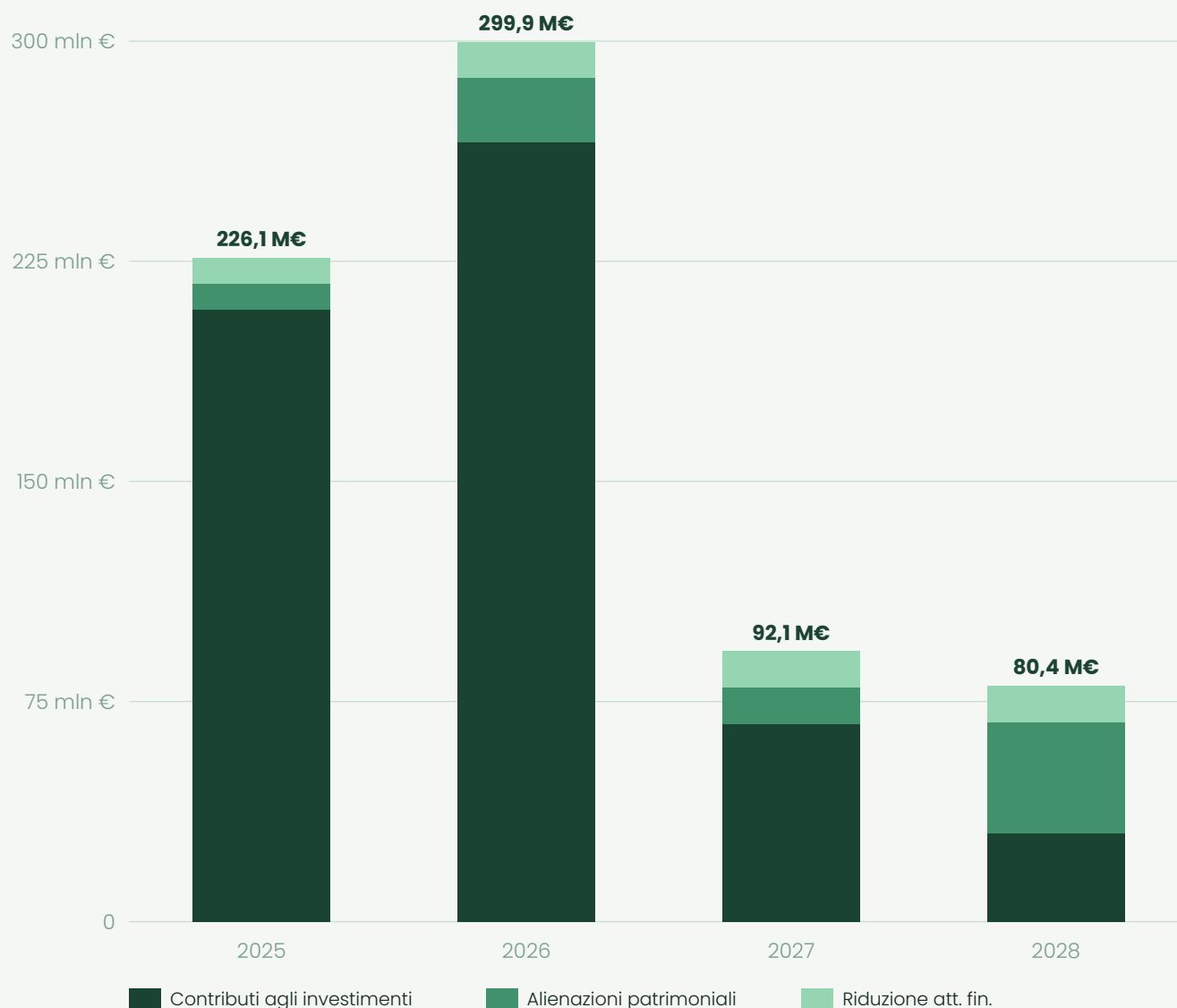
BILANCIO 2026

Entrate extratributarie

Entrate extratributarie	2026	2027	2028
Vendita di beni e servizi	14.462.499,35	14.390.425,35	14.341.060,39
Controllo e repressione irregolarità	71.952.066,00	71.952.066,00	71.952.066,00
Interessi attivi	2.791.525,00	3.015.525,00	3.482.525,00
Altre entrate da redditi da capitale	1.908.427,75	1.908.427,75	1.908.427,75
Rimborsi e altre entrate correnti	10.640.125,66	9.730.020,92	9.538.825,92
TOTALE TITOLO 3	101.754.643,76	100.996.465,02	101.222.905,06

Le entrate extratributarie ammontano a 101,8 milioni. I proventi da sanzioni (71,9 milioni) sono iscritti al lordo del fondo crediti di dubbia esigibilità: circa il 57% è accantonato al FCDE, pertanto tali risorse sono disponibili solo parzialmente. L'accantonamento FCDE si è ridotto da 60,5 milioni nel 2023 a 41,5 milioni nel 2026.

ENTRATE 2025-2028

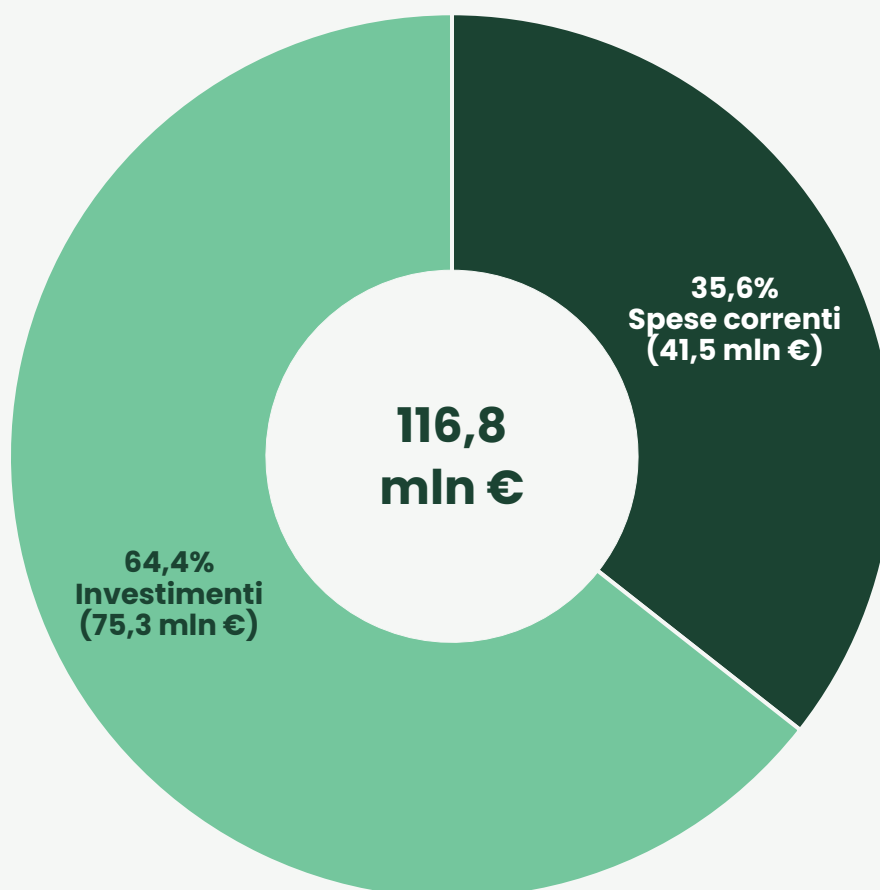
Entrate in conto capitale

Entrate in conto capitale	2025	2026	2027	2028
Contributi agli investimenti	208.593.455,40	265.727.446,34	67.396.900,69	30.109.365,84
Altri trasferimenti c/capitale	0,00	210.000,00	0,00	0,00
Alienazioni beni mat. e immat.	8.680.541,00	21.712.700,62	12.435.000,00	38.005.000,00
Altre entrate in conto capitale	40.000,00	44.329,00	44.329,00	4.329,00
Riduzione di attività finanziarie	8.746.760,01	12.216.336,68	12.268.636,33	12.314.398,52
TOTALE TITOLI 4 e 5	226.060.756,41	299.910.812,64	92.144.866,02	80.433.093,36

Le entrate in conto capitale 2026 comprendono contributi agli investimenti per 265,7 milioni, tra cui rilevano quelli PNRR. Le alienazioni (21,7 milioni) derivano da operazioni immobiliari in parte già realizzate e in parte da realizzare secondo il *Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare 2026-2028*. Le riduzioni di attività finanziarie (12,2 milioni) riguardano la cessione della partecipazione in ASAM Spa a Regione Lombardia.

BILANCIO 2026

Avanzo di amministrazione applicato

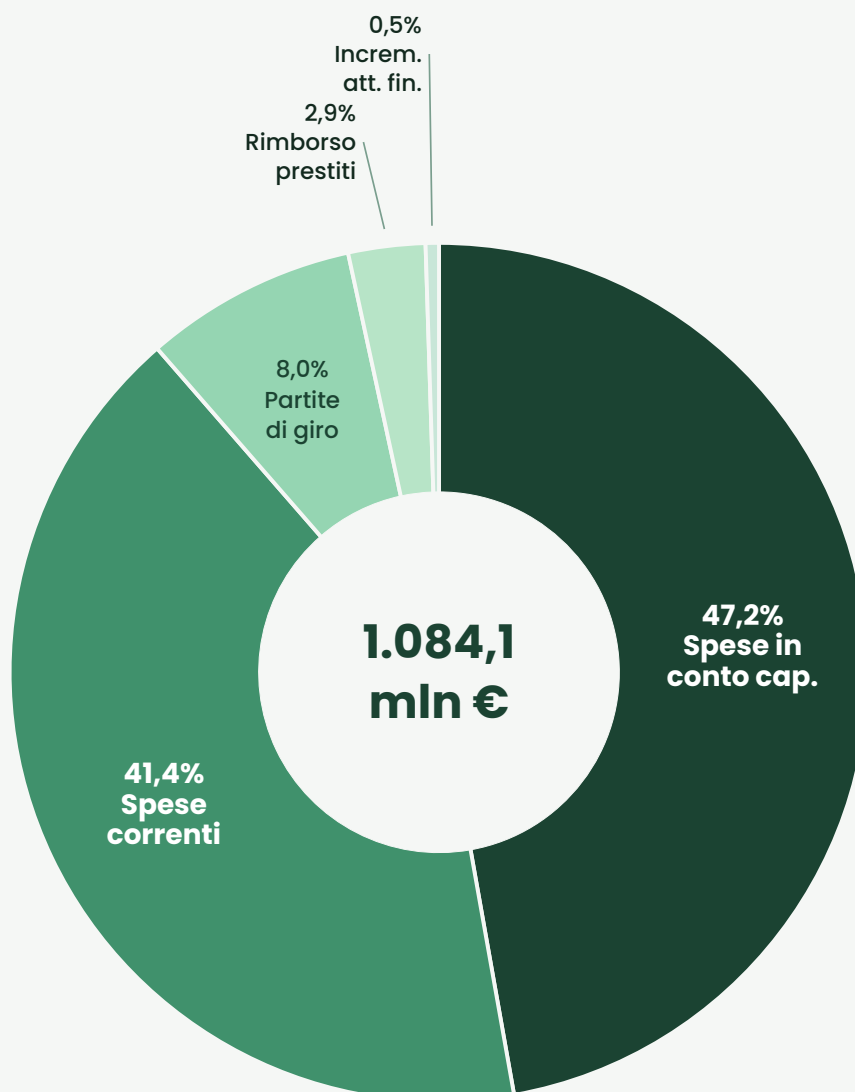


Avanzo di amministrazione	Importo totale	Quota applicata
Parte accantonata	399.448.353,20	132.352,56
Parte vincolata	339.161.463,04	116.630.445,40
Parte destinata agli investimenti	13.233.105,77	—
Parte disponibile	78.072.402,02	—
TOTALE AVANZO PRESUNTO	829.915.324,03	116.762.797,96

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 è di 829,9 milioni, di cui 399,4 milioni in parte accantonata e 339,2 milioni in parte vincolata. Vengono applicati 116,8 milioni: 41,5 milioni alla parte corrente e 75,3 milioni agli investimenti, di cui 39,0 milioni destinati al *Piano metropolitano di ripresa e resilienza* a favore dei comuni.

BILANCIO 2026

Composizione delle spese

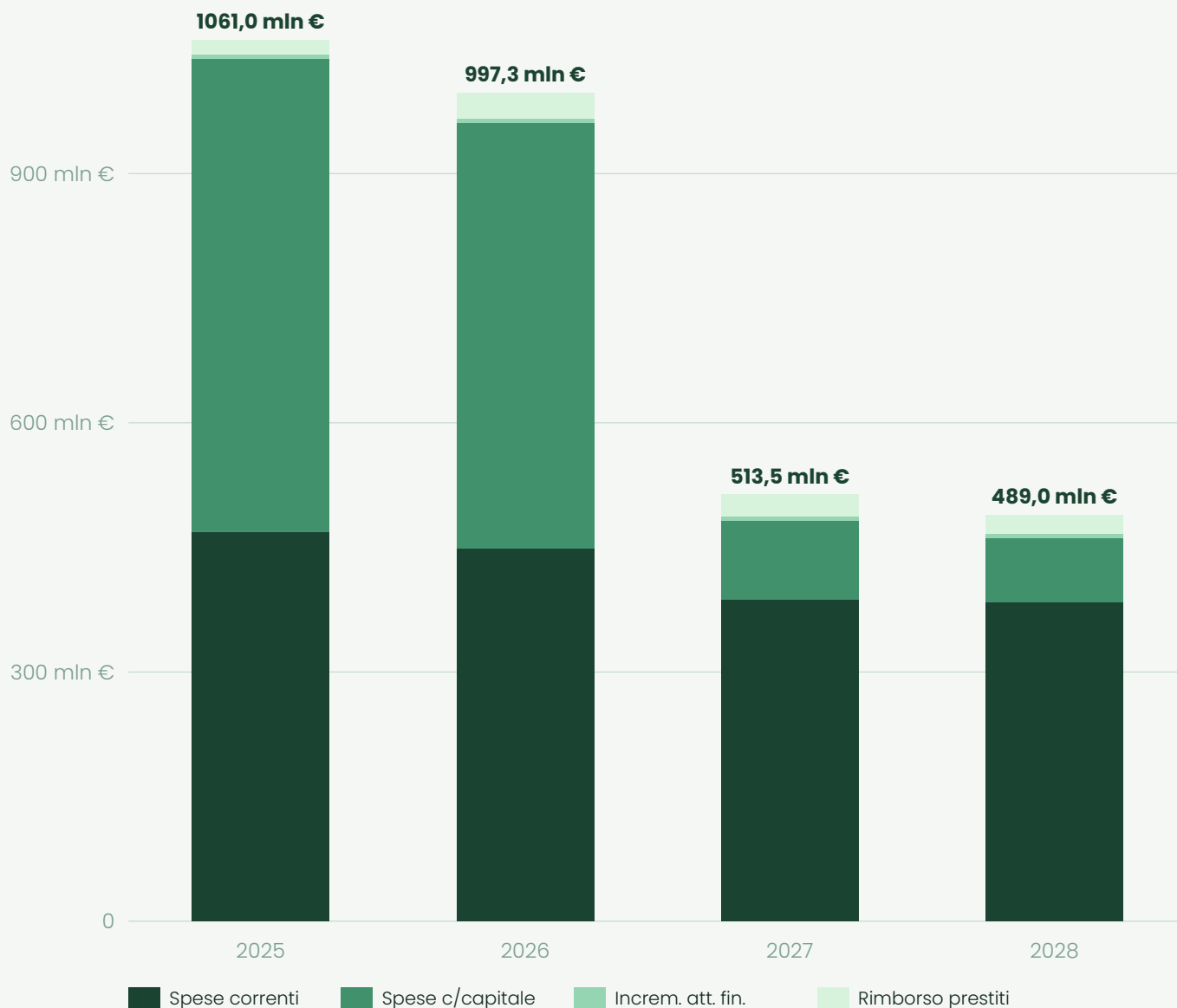


Composizione spese	2026	% 2026	2027	2028
Spese correnti	448.917.777,00	41,4%	386.789.433,80	384.040.708,73
Spese in conto capitale	512.047.035,19	47,2%	95.832.051,71	77.923.414,45
Incremento attività finanziarie	5.218.000,00	0,5%	4.468.000,00	4.468.000,00
Rimborso di prestiti	31.126.362,55	2,9%	26.362.582,25	22.558.748,25
Partite di giro	86.762.000,00	8,0%	79.632.000,00	79.622.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	1.084.071.174,74	100,0%	593.084.067,76	568.612.871,43

Le spese 2026 raggiungono 1.084,1 milioni, di cui il 47,2% in conto capitale per la concentrazione dei cantieri PNRR. Dal 2027, esauriti i principali progetti, il totale si attesta a circa 580 milioni con spese correnti e investimenti in equilibrio strutturale. Il rimborso dei prestiti (2,9%) prosegue la traiettoria discendente.

SPESE 2025-2028

Spese per titoli

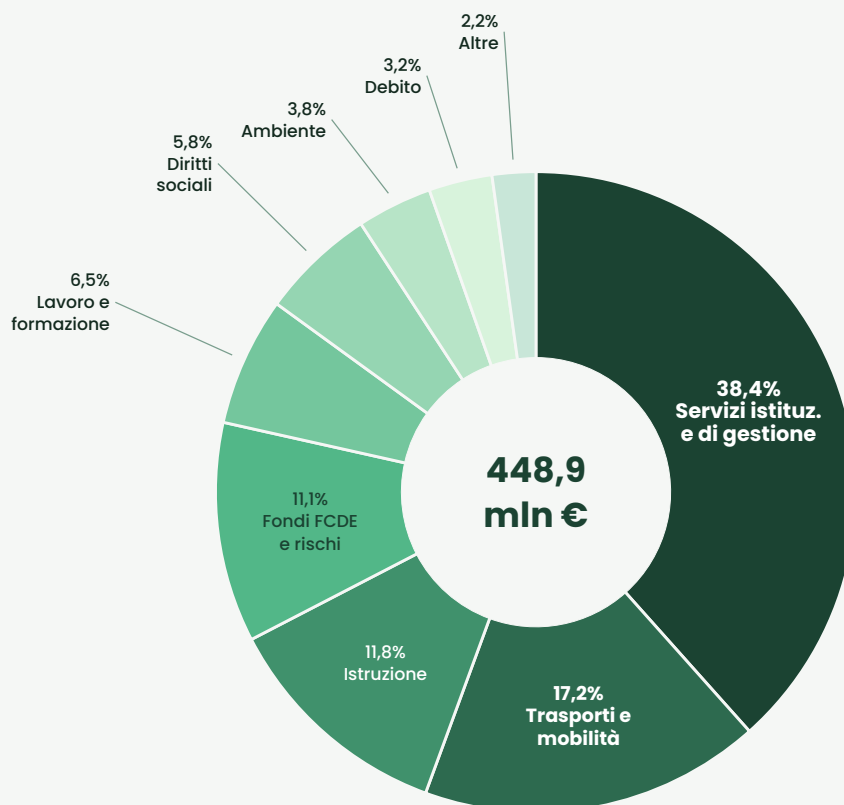


Spese per titoli	2025	2026	2027	2028
Spese correnti	468.167.907,68	448.917.777,00	386.789.433,80	384.040.708,73
Spese in conto capitale	570.099.395,69	512.047.035,19	95.832.051,71	77.923.414,45
Incremento attività finanziarie	4.968.000,00	5.218.000,00	4.468.000,00	4.468.000,00
Rimborso di prestiti	17.669.191,50	31.126.362,55	26.362.582,25	22.558.748,25
TOTALE TITOLI	1.060.904.494,87	997.309.174,74	513.452.067,76	488.990.871,43

Nel 2025-2026 gli investimenti dominano la composizione delle spese per effetto dei cantieri PNRR ancora in esecuzione. Dal 2027 la struttura si normalizza con una prevalenza delle spese correnti. Il rimborso dei prestiti si riduce progressivamente nel triennio.

BILANCIO 2026

Spese correnti per missione

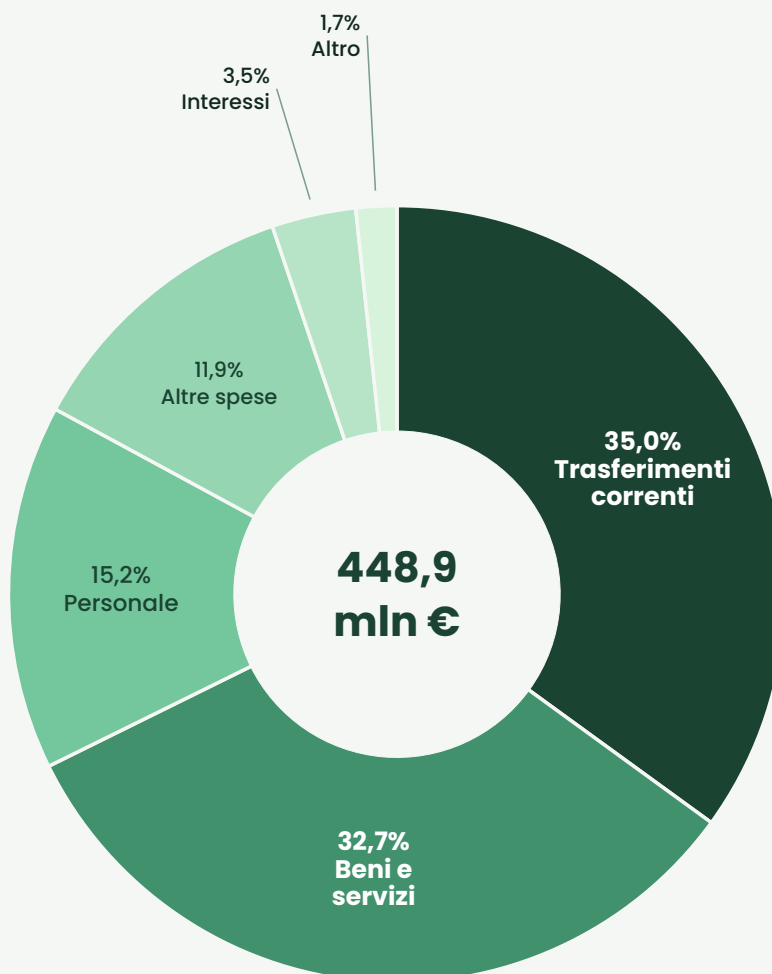


Missione	2026	% 2026
Servizi istituzionali, generali e di gestione	172.517.731,47	38,4%
Istruzione e diritto allo studio	53.102.116,23	11,8%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.405.791,33	0,8%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.363.145,07	0,3%
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	17.232.844,42	3,8%
Trasporti e diritto alla mobilità	77.230.773,41	17,2%
Soccorso civile	451.167,52	0,1%
Diritti e politiche sociali e famiglia	25.968.808,22	5,8%
Sviluppo economico e competitività	2.984.812,80	0,7%
Lavoro e formazione professionale	29.386.177,85	6,5%
Altre missioni	1.208.716,93	0,3%
Fondi (FCDE, fondi rischi, di riserva ecc.)	49.693.927,75	11,1%
Debito (interessi e oneri)	14.371.764,00	3,2%
TOTALE SPESE CORRENTI	448.917.777,00	100,0%

Il 38,4% delle spese correnti è destinato ai servizi istituzionali: di questi, il 65,7% è trasferito allo Stato come concorso alla finanza pubblica, quasi un terzo del totale delle spese correnti. Il 17,2% finanzia trasporti e mobilità, l'11,8% l'istruzione e il diritto allo studio. L'11,1% è accantonato nel FCDE e nei fondi rischi; il 3,2% copre gli interessi sul debito.

BILANCIO 2026

Spese correnti per natura economica



Macroaggregato	2026	2027	2028
Redditi da lavoro dipendente	68.312.817,94	59.556.807,89	59.522.101,89
Imposte e tasse	6.056.193,62	5.114.518,88	5.112.034,88
Acquisto di beni e servizi	146.905.713,41	108.472.074,36	106.563.736,33
Trasferimenti correnti	157.293.259,28	145.164.245,92	144.489.445,38
Interessi passivi	15.543.862,00	14.690.497,00	14.395.960,00
Altre spese per redditi di capitale	100.000,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive entrate	1.319.008,00	1.680.800,00	1.304.000,00
Altre spese correnti	53.386.922,75	52.110.489,75	52.653.430,25
TOTALE	448.917.777,00	386.789.433,80	384.040.708,73

Poco più di un terzo delle spese correnti è costituito dai trasferimenti correnti (35,0%); seguono gli acquisti di beni e servizi (32,7%) – che comprendono utenze energetiche per 27,5 milioni e manutenzione ordinaria per 32,8 milioni – e i redditi da lavoro dipendente (15,2%). Gli interessi passivi continuano la traiettoria discendente.

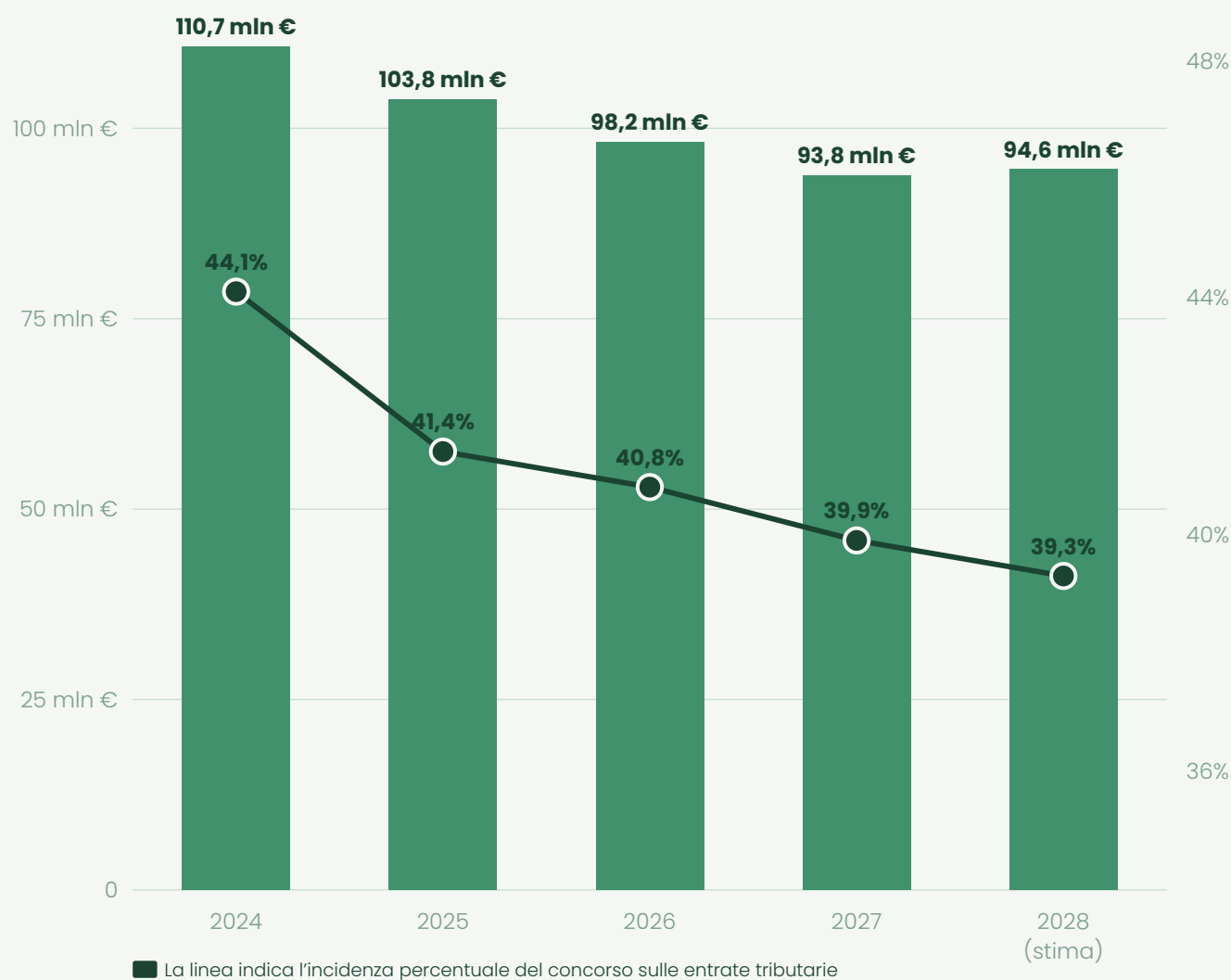
PERSONALE 2018-2026

Personale in servizio

Al 1° gennaio 2026 il personale è composto da 1.060 unità: 733 sulle funzioni fondamentali e 327 sulle funzioni delegate da Regione Lombardia. Le previsioni di spesa (59,7 milioni) coprono il rinnovo CCNL 2022-2024 recentemente sottoscritto, gli incrementi di legge (+3,6% nel 2026, +5,4% nel 2027, +7,3% nel 2028) e il nuovo limite del fondo salario accessorio al 48% degli stipendi tabellari 2023.

CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA 2024-2028

Andamento e incidenza

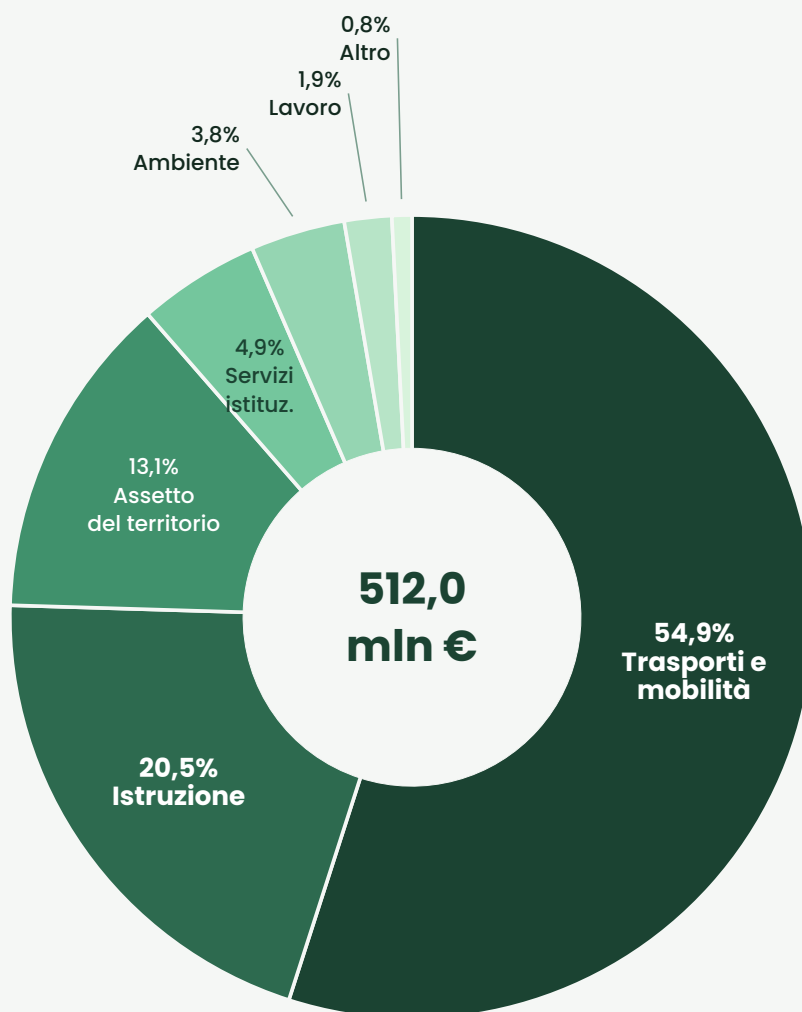


	Concorso	Contr. funz. fond.	Spending review	Ristoro COVID-19	Accant. obbl.
2024	-112.292.842,06	5.769.627,81	-5.103.030,00	919.584,00	—
2025	-109.279.307,59	10.210.034,55	-5.102.900,00	919.563,00	-503.806,00
2026	-107.600.051,63	12.762.543,19	-2.674.640,00	779.052,00	-1.511.417,00
2027	-105.734.211,67	15.315.052	-2.674.051,00	778.891,00	-1.511.417,00
2028	-105.734.211,67	15.315.051,82	-2.668.446,29	—	-1.511.417,00

Il concorso netto, rideterminato con decreto del Ministro dell'Interno del 20 febbraio 2025, scende da 110,7 milioni nel 2024 a 98,2 milioni nel 2026 e a 94,6 milioni nel 2028 (stima). L'incidenza sulla fiscalità propria passa dal 44,1% al 39,3%. Tale riduzione crea spazi crescenti per la manutenzione degli edifici scolastici e istituzionali.

BILANCIO 2026

Investimenti per missione

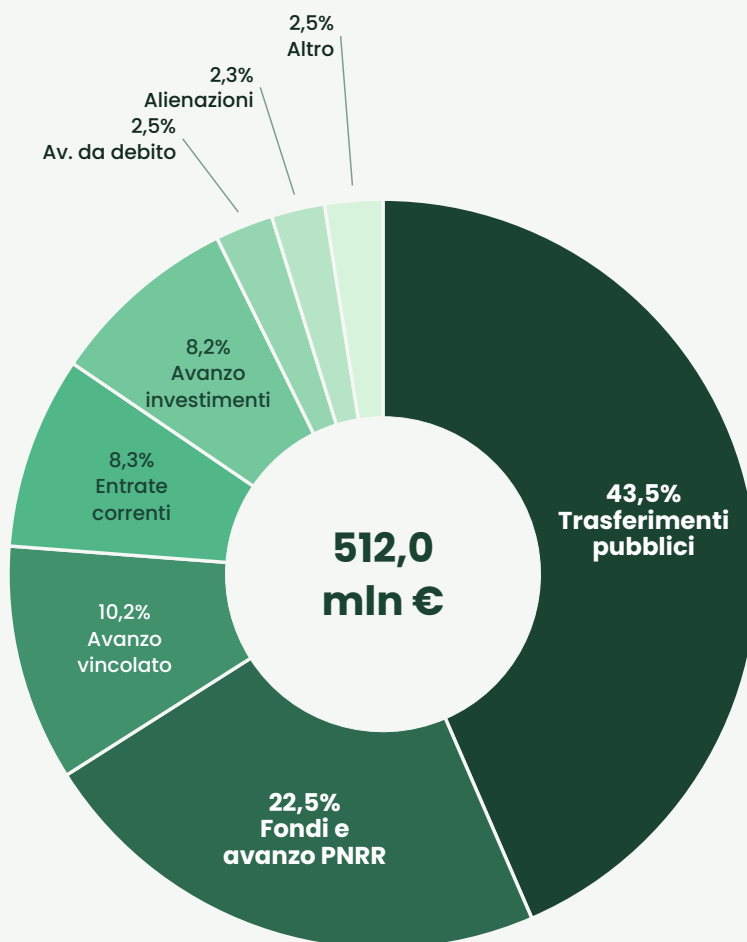


Missione	2026	2027	2028
Servizi istituzionali e di gestione	25.227.653,22	5.817.149,00	4.100.149,00
Istruzione e diritto allo studio	105.114.725,68	15.467.922,38	40.494.184,47
Assetto del territorio ed edilizia ab.	67.004.593,48	5.001.000,00	1.001.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	19.366.940,30	2.423.420,59	1.691.864,14
Trasporti e diritto alla mobilità	281.275.992,82	66.277.973,74	29.826.716,84
Lavoro e formazione professionale	9.878.165,82	16.000,00	8.000,00
Altre missioni	4.178.963,87	828.586,00	801.500,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE	512.047.035,19	95.832.051,71	77.923.414,45

Nel 2026 sono previsti investimenti per 512 milioni, contro i 95,8 nel 2027 e i 77,9 nel 2028. Il 54,9% (281,3 milioni) va ai trasporti, il 20,5% all'istruzione (105,1 milioni), il 13,1% all'assetto del territorio (67,0 milioni). I fondi PNRR pesano per 115 milioni: il tema delle coperture post-PNRR per il patrimonio scolastico richiederà soluzioni strutturali nel medio periodo.

BILANCIO 2026

Copertura degli investimenti

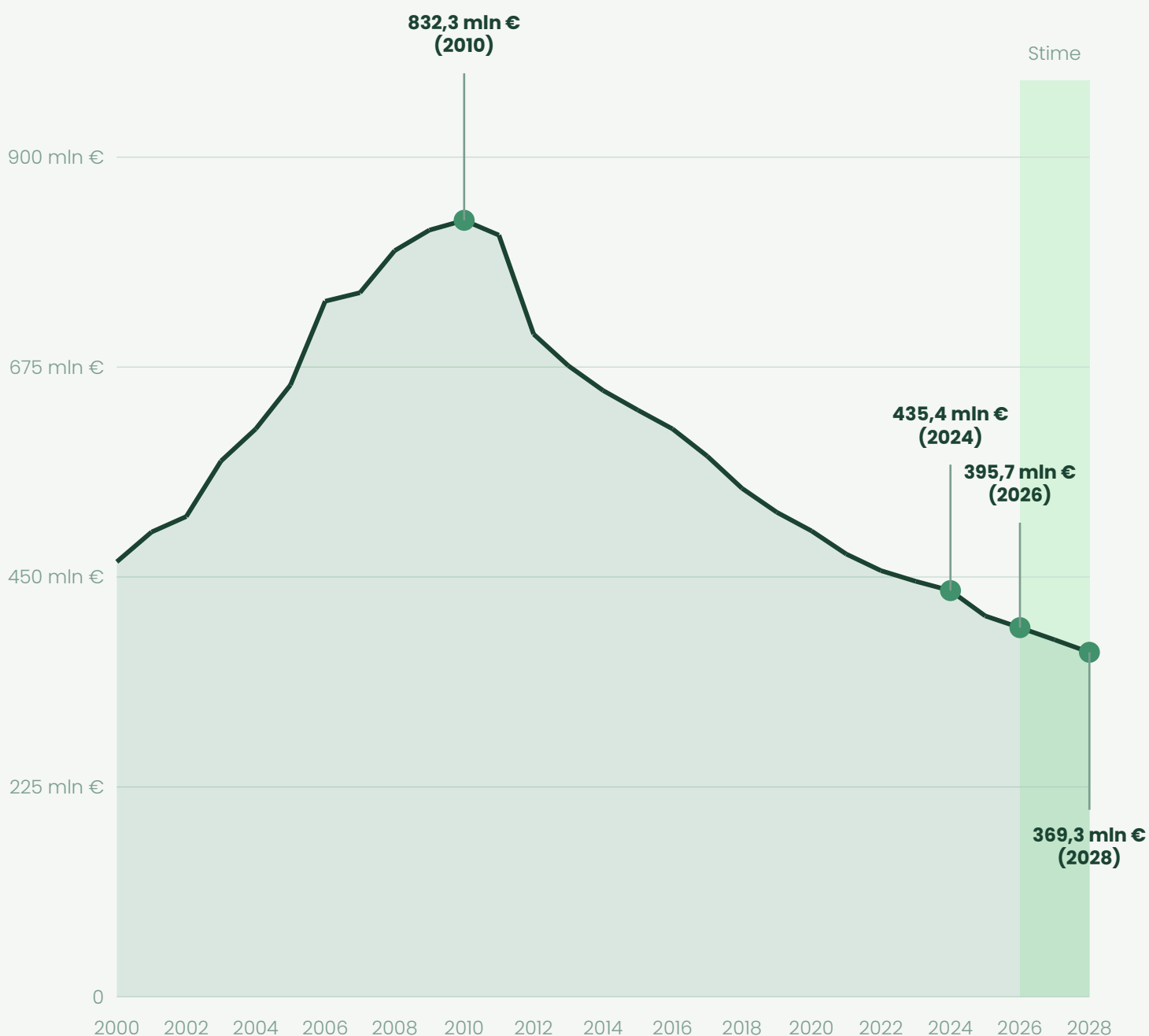


Fonte di finanziamento	2026	% 2026
Entrate correnti	42.354.518,27	8,3%
Trasferimenti pubblici	222.770.341,26	43,5%
Trasferimenti da privati	7.961.814,92	1,6%
Alienazioni patrimoniali	11.561.900,00	2,3%
Avanzo vincolato da debito	12.657.014,14	2,5%
Fondi PNRR e collegati e avanzo	115.020.307,85	22,5%
Avanzo investimenti	41.813.204,75	8,2%
Altre entrate in conto capitale	5.907.934,00	1,2%
Avanzo vincolato da Consiglio	52.000.000,00	10,2%
TOTALE	512.047.035,19	100,0%

Gli investimenti 2026 sono coperti senza nuovo indebitamento. Le fonti principali sono trasferimenti pubblici (43,5%), fondi PNRR e avanzo (22,5%), avanzo vincolato dal Consiglio (10,2%) e avanzo per investimenti (8,2%). Le altre fonti comprendono entrate correnti, alienazioni patrimoniali e avanzo vincolato da debito.

DEBITO 2000-2028

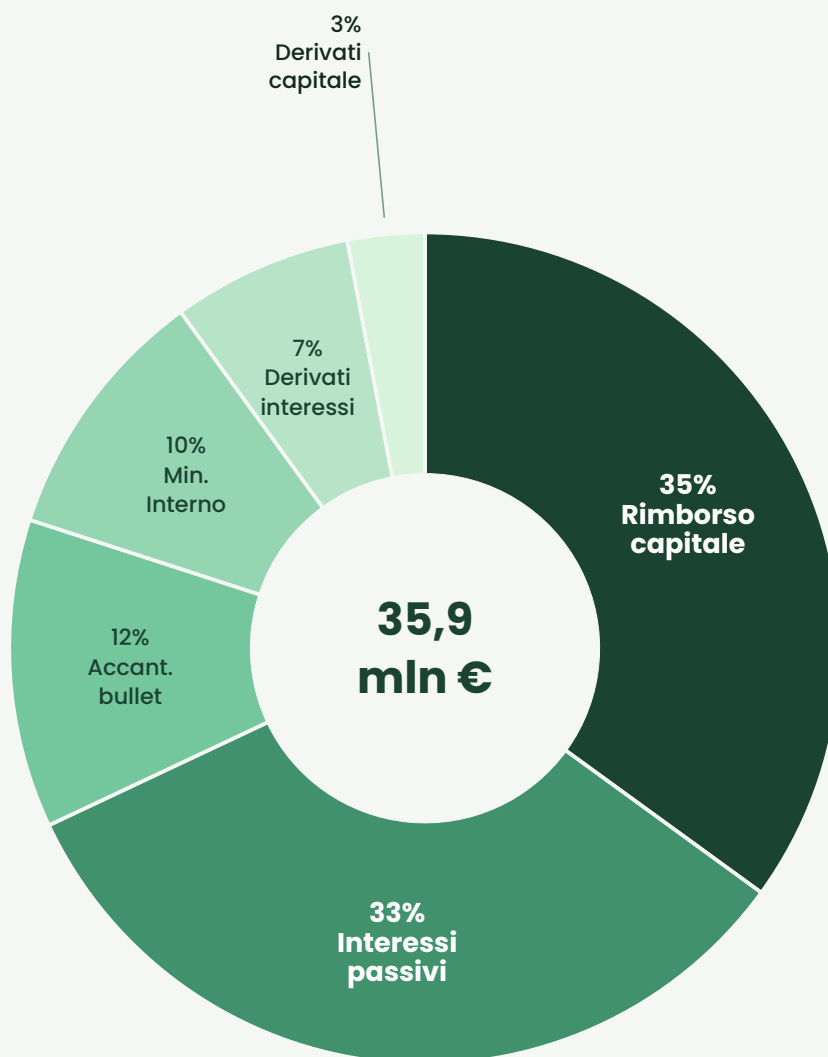
Evoluzione dello stock del debito



Lo stock del debito scende da 435,4 milioni a fine 2024 a 395,7 milioni previsti per fine 2026 e 369,3 milioni per fine 2028. La curva discendente che ha dimezzato il debito rispetto al picco del 2010 (832,3 milioni) prosegue con l'ammortamento ordinario. Non sono attualmente previste nuove accensioni di mutui nel triennio.

BILANCIO 2026

Composizione della spesa per il debito



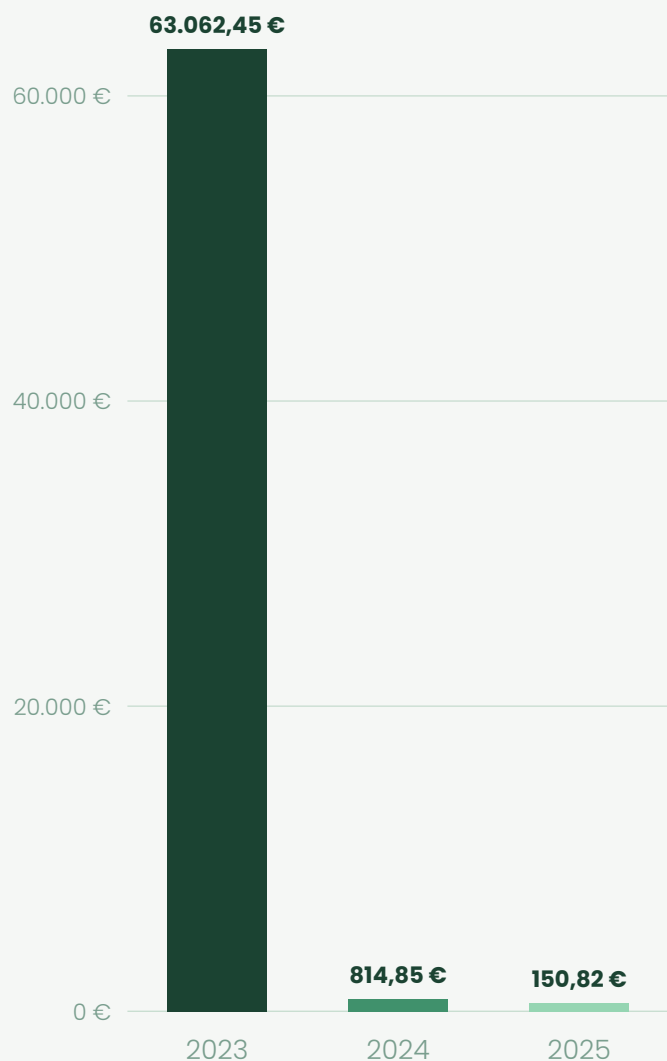
Spesa per il debito	2026	2027	2028
Rimborsamento capitale mutui e prestiti	12.556.255,68	12.991.165,00	13.433.029,00
Interessi passivi mutui e prestiti	11.711.141,00	11.201.034,00	11.136.434,00
Debito verso Min. Interno oneri pregressi	3.501.372,00	3.501.372,00	3.501.372,00
Flussi strumenti derivati – interessi	2.424.000,00	2.288.000,00	2.092.047,00
Flussi strumenti derivati – capitale	1.201.300,00	1.159.735,00	1.115.872,00
Accantonamento Bullet	4.468.000,00	4.468.000,00	4.468.000,00
TOTALE	35.862.068,68	35.609.306,00	35.746.754,00

La spesa totale per il debito 2026 è di 35,9 milioni. Il rimborso del capitale incide per il 35%, gli interessi passivi per il 33%, l'accantonamento sul prestito bullet per il 12%. Gli interessi passivi – comprensivi della componente derivata – continuano la traiettoria discendente favorita dalla stabilizzazione dell'Euribor intorno al 2%.

TEMPI DI PAGAMENTO 2025

Debiti commerciali e indicatore di ritardo**Fatture commerciali scadute**

al 31 dicembre (euro)

Indicatore di ritardo
medio dei pagamenti**-14 giorni**anticipo sulla scadenza
contrattuale delle fatture

Al 31 dicembre 2025 una singola fattura commerciale risulta scaduta per un importo di soli 150,82 euro, in forte riduzione rispetto ai circa 63.000 euro del 2023. I tempi medi ponderati di pagamento sono di 16 giorni; l'indicatore di ritardo è di -14 giorni: l'ente paga mediamente due settimane prima della scadenza. L'ente non è obbligato a costituire il fondo di garanzia dei debiti commerciali nel 2026.

Domande frequenti

Perché il bilancio 2026 è più consistente di quello 2027 e 2028?

Nel 2026 confluiscano la maggior parte dei cantieri PNRR ancora aperti, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e le risorse del fondo pluriennale vincolato. Si tratta di un "effetto concentrazione" che non si ripete negli anni successivi: dal 2027 il bilancio torna su valori ordinari (circa 580 milioni).

I tributi aumentano nel triennio 2026–2028?

No. Le aliquote dei tributi propri – RC Auto (16%), IPT (tariffa base +30%), TEFA (5% delle tariffe comunali) – restano invariate rispetto agli esercizi precedenti per tutto il triennio.

Cosa sono 'RC Auto', IPT e TEFA?

RC Auto, IPT e TEFA sono i principali tributi propri degli enti di area vasta, come province e città metropolitane. L'RC Auto è una quota dei premi assicurativi sulla responsabilità civile dei veicoli, stabilita per legge e destinata all'ente. L'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) si paga per le pratiche di registrazione e passaggio di proprietà dei veicoli, comprese auto e motoveicoli. Il TEFA (Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali) è una quota della TARI trasferita dai comuni per finanziare le funzioni ambientali sovracomunali.

Cos'è il concorso alla finanza pubblica?

È un prelievo obbligatorio che lo Stato applica sulle risorse degli enti locali per il risanamento della finanza pubblica nazionale. Per l'ente nel 2026 vale 98,2 milioni, pari a circa il 22% del totale delle spese correnti. Negli anni recenti si è ridotto grazie alle negoziazioni tra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione Province Italiane (UPI), da una parte, e Governo dall'altra, liberando risorse per le funzioni dell'ente come la manutenzione degli istituti scolastici.

Cosa significa "pareggio di bilancio"?

Significa che le entrate previste dall'ente devono essere almeno pari alle spese programmate. Si tratta di un obbligo di legge (d.lgs. 267/2000 e d.lgs. 118/2011): l'ente non può pianificare spese superiori alle risorse disponibili. Il pareggio va rispettato sia per la parte corrente (spese di gestione ordinaria) sia per la parte in conto capitale (investimenti e opere pubbliche).

Perché le entrate da multe sono elevate ma non interamente disponibili?

Le sanzioni al codice della strada (71,9 milioni di euro) sono iscritte al lordo, come richiede la normativa. Tuttavia circa il 57% viene accantonato nel *Fondo crediti di dubbia esigibilità* (FCDE), perché una quota delle sanzioni accertate storicamente non viene incassata. Le risorse effettivamente spendibili sono quindi pari a circa 30 milioni.

Cosa succederà al patrimonio scolastico dopo il PNRR?

Il PNRR finanzia interventi significativi sugli edifici scolastici nel 2026, ma questi fondi si esauriranno. Dal 2027 il volume di investimenti sull'istruzione scende da 105 a 15 milioni. La relazione tecnico-illustrativa allegata al bilancio riconosce che la manutenzione strutturale del patrimonio scolastico (circa 160 istituti di secondo grado) richiederà soluzioni di finanziamento strutturali nel medio periodo.

Il debito della Città metropolitana è in aumento?

No, è in costante diminuzione dal 2010 (picco di 832 milioni di euro). A fine 2024 era di 435 milioni; è previsto scendere a 396 milioni a fine 2026 e a 369 milioni a fine 2028. Non sono ad oggi previste nuove accensioni di mutui nel triennio.

Cos'è un prestito "bullet"?

Un *prestito bullet* è un finanziamento in cui il capitale viene rimborsato interamente in un'unica soluzione alla scadenza, mentre durante la vita del prestito si pagano solo gli interessi. Nel 2003 la Città metropolitana di Milano ha emesso un prestito obbligazionario di 134 milioni di euro, con rimborso previsto nel 2033. Per assicurare fin dall'origine la disponibilità delle risorse necessarie al rimborso, è stato costituito un fondo di accantonamento presso due primari istituti di credito privati. In tale fondo è stata accantonata la quota capitale, che sarà restituita all'ente alla scadenza per consentire il pagamento degli obbligazionisti. La suddivisione del fondo tra due istituti risponde a una logica prudenziale di diversificazione del rischio, peraltro già molto contenuto.

Quanti dipendenti ha la Città metropolitana?

Al 1° gennaio 2026 il personale in servizio ammonta a 1.060 unità: 733 sulle funzioni fondamentali (strade, edifici scolastici, pianificazione) e 327 sulle funzioni delegate da Regione Lombardia (mercato del lavoro, formazione professionale, disabilità). Il costo del personale è di 59,7 milioni, pari al 13,3% delle spese correnti.

L'ente paga i fornitori in ritardo?

No. I tempi medi ponderati di pagamento sono di 16 giorni; l'indicatore di ritardo è -14 giorni (anticipo rispetto alla scadenza). Al 31 dicembre 2025 una singola fattura commerciale risultava scaduta e non pagata per un importo di soli 150,82 euro. In ragione di questa performance, l'ente non è obbligato a costituire il fondo di garanzia dei debiti commerciali nel 2026.

Dove posso trovare il bilancio completo?

Il bilancio di previsione 2026-2028 nella sua versione integrale – comprensiva di relazione tecnico-illustrativa, allegati, parere dell'organo di revisione, decreti collegati e delibere – è disponibile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale: www.cittametropolitana.mi.it
